

La Polonia ferma enormi spedizioni di refrigerante illegale

4 APRILE 2019



POLONIA: le autorità di Łódź hanno intercettato una spedizione di 25 tonnellate di refrigerante illegale con un valore di mercato di circa 600.000,00 euro.

In quello che si ritiene essere il più grande sequestro di questo tipo in Europa, gli ufficiali della Camera dell'Amministrazione Fiscale di Łódź hanno scoperto il refrigerante illegale durante lo sdoganamento di due spedizioni dall'Ucraina.

Le spedizioni includevano bombole di R134a, R404A e R410A, per un peso totale di 24.459 kg. Venivano importati senza i necessari permessi e contrassegni. Le autorità doganali hanno fissato il valore a 2,5 m (€ 583.000,00)

Il controllo dei documenti effettuato dai funzionari dei servizi doganali e fiscali e l'identificazione del gas effettuata utilizzando attrezzature specializzate, in collaborazione con l'Environmental Protection Inspection e i dipendenti della PROZON Climate Protection Foundation, non hanno lasciato dubbi sul fatto che le merci non presentano i requisiti di base per la loro importazione nell'UE.



Il refrigerante era in bombole usa e getta illegali e la spedizione è stata confermata essere al di fuori del sistema delle quote Europeo.

Il destino della spedizione sarà ora deciso da un tribunale che può ordinare la confisca del refrigerante illegale alla Tesoreria polacca. È anche possibile che venga ordinato di distruggere il refrigerante a spese dell'importatore.

La Polonia è stata particolarmente colpita dall'inondazione di refrigerante illegale in entrata in Europa a causa dell'innalzamento dei prezzi provocato dalla riduzione dei gas fluorurati. PROZON, una ONG sostenuta dai principali distributori di refrigeranti polacchi, ha stimato che il commercio illegale è stato valutato a € 55 milioni nel 2018 e ha rappresentato il 40% della domanda polacca. Si stima che ciò sia costato alla Tesoreria polacca circa 7 milioni di euro in tasse e spese doganali non riscosse.